



# [PAOLO VI]

## NEWS

GIORNALINO DI INFORMAZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO PARITARIA "PAOLO VI"

## L'EDITORIALE

### NUOVA APERTURA DELLA SEZIONE PRIMAVERA

Il progetto di aprire una sezione primavera è nato dalle numerose richieste poste durante gli open-day organizzati dalla scuola dell'infanzia. L'amministrazione della scuola "Paolo VI" si è interrogata sulle risposte che poteva dare alle esigenze educative e organizzative delle famiglie. È stato subito chiaro che l'obiettivo primario fosse quello di garantire al bambino e alla sua famiglia un percorso privilegiato di continuità educativa che, da un punto di vista pedagogico, favorisca stabilità e coerenza al percorso formativo.

All'interno della sezione primavera verranno accolti i bambini di età compresa tra i ventiquattro e i trentasei mesi ponendo il bambino al centro del processo educativo con un ruolo attivo. Al bambino verrà data la possibilità di

compiere attività di movimento, esplorazione, ricerca e manipolazione al fine di elaborare e organizzare le esperienze motorie, emotive, cognitive e relazionali.

La proposta educativa verrà impreziosita anche dai seguenti progetti: psicomotricità, piscina, orto e musica; saranno inoltre strutturati momenti con i bambini della scuola dell'infanzia permettendo la conoscenza e la condivisione di esperienze tra piccoli e grandi. Riteniamo che l'apertura della sezione primavera sia un valore aggiunto al percorso formativo proposto dalla Scuola "Paolo VI", che in questo modo accompagna i bambini nel loro percorso di crescita dai due fino ai tredici anni.

*Lucia Ricuperati*



### BILINGUE E POTENZIAMENTO INGLESE

Dal prossimo anno scolastico, la scuola Paolo VI diventerà scuola bilingue e alcune materie come arte, geografia e scienze verranno affrontate in lingua inglese e spagnola da docenti preparati e competenti, dotati di tutte le certificazioni del caso per avviare questa nuova sperimentazione.

Anche alla scuola primaria verrà potenziato l'inglese con ore curricolari supplementari.

*Cristina Verga*

## PROGETTO ORTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ed anche per quest'anno alla scuola dell'infanzia Palazzolo si realizza il "Progetto orto". Contrariamente all'anno passato, l'apezzamento di terra ci è stato ceduto dalla Cooperativa Aretè, grazie all'intervento di un nonno di una nostra alunna. Le uscite prendono il via il giorno 21 marzo, cogliendo l'occasione di far "toccare con mano" ai bimbi l'inizio della rinascita della natura. L'appuntamento è alle 9.30 di ogni mercoledì quando i bambini tutti entusiasti indossano gli stivaletti di gomma e, muniti di attrezzi, si recano allo spazio adibito alle coltivazioni. Grazie alla gentile disponibilità di alcuni nonni e genitori prepariamo il terreno che dovrà essere coltivato. Prendiamo palette, rastrelli, vanghe e mani, lavoriamo la terra ed eliminiamo le erbacce.

È uno stupore ogni volta quando qualcuno avvista un verme... Tutti accorrono a vedere e alcuni lo prendono anche in mano! Purtroppo per il primo mese le giornate di bel tempo sono state poche e le continue piogge hanno reso il terreno ostile alla lavorazione, ma noi, imperterriti, l'abbiamo lavorato lo stesso. A volte abbiamo sfidato anche il brutto tempo, uscendo col cielo minaccioso e grazie all'esperienza dei nostri nonni, siamo riusciti a piantare le prime piantine di insalata, fave e semi di rapanelli.

Quando è capitato che le giornate non fossero serene, era bellissimo, insieme ai bimbi, aspettare con trepidazione il momento in cui non piovesse, per "andare nella terra".

Per fortuna dalla metà aprile le giornate sono state favorevoli, per cui abbiamo ultimato la piantagione, inserendo pomodori, cetrioli e piante aromatiche.

Quest'anno poi c'è una novità: insieme a noi, nonni e genitori, è presente la maestra Paola insegnante di inglese, che spiega tutto ciò che si fa, nella sua lingua.

Ora che la temperatura si è alzata e il sole è molto più presente, la terra comincia a dare i primi risultati e ogni volta è con grande meraviglia che bimbi e adulti osservano la crescita dei prodotti piantati.

Aspettiamo con ansia di poter assaggiare "i frutti della nostra terra" curati con tanta passione!

Laura Bozzi



## WHAT'S INSIDE THE MYSTERY BOX?

Se siete genitori, parenti, insegnanti o amici dei bambini della scuola dell'infanzia questa frase l'avrete sentita di certo! L'effetto sorpresa delle lezioni d'inglese è sicuramente quello che più ha stimolato la loro fantasia. Ad ogni incontro, la scatola si apre, rivelando un oggetto che li accompagnerà in una magica avventura. Negli ultimi mesi hanno conosciuto Pingu e tutti gli altri personaggi di Pinguiland; sono volati al polo sud, hanno imparato canzoni, ascoltato storie, giocato, ballato e soprattutto hanno fatto squadra per conquistare i magici snowflakes!



Pingu li ha accompagnati anche nell'orto, insegnando loro come si chiamano gli attrezzi, le verdure e tutti gli animaletti incontrati durante i grandi scavi. Penso comunque che la sorpresa più grande l'abbiano fatta loro a me dimostrandomi ogni giorno tutto il loro entusiasmo: fin dalle prime lezioni anche i più timidi si sono sciolti, hanno imparato a ripetere le parole per poi memorizzarle, a riconoscere le flashcards e addirittura a formulare delle frasi. L'obiettivo di questo percorso era quello di avvicinare i bimbi all'inglese in modo ludico, abituarli all'ascolto di suoni nuovi ed incoraggiarli a parlare in una lingua straniera senza provare vergogna e senza timore di sbagliare (cosa che spesso frena molti adulti dal farlo), nella speranza, per non dire certezza, che questo potesse aiutarli in futuro. Di certo la loro curiosità è cresciuta, alla mystery box si è presto aggiunta la rubrica "Maestra PaUla, ma-ma-ma come si dice in inglese..." e i progressi fatti sono davvero notevoli! Se volete vedere con i vostri occhi i piccoli pinguini della Paolo VI in azione, e partecipare ad una delle loro avventure, venite allo spettacolo teatrale 'Pingu's Ice Party' Venerdì 25 Maggio. Vi aspettiamo!

Laura Bozzi

## ATTIVITÀ DI NUOTO



Anche quest'anno per i bambini della scuola dell'infanzia è stata organizzata l'attività di nuoto presso la piscina di Alzano Lombardo.

Accompagnati dalle insegnanti, assaporando l'emozione del prendere il pulman, gialli e verdi partecipano con entusiasmo al corso, condotto e calibrato in base al diverso desiderio di lasciarsi coinvolgere nel gioco in acqua. Un gruppo nutrito di genitori aiuta la gestione del cambio nello spogliatoio, con la supervisione delle maestre che sostengono i bambini a "fare da sé", a scoprirsi capaci di svestirsi e vestirsi, di asciugarsi e di riordinare i propri vestiti, crescendo in competenze, fiducia in se stessi e, perché no, aiutandosi reciprocamente.

La cura di questo momento, spiegata anche in occasione dell'assemblea di classe dalle docenti, ricorda ancora una volta a noi genitori come la quotidianità sia la costante occasione di autoeducazione per i bambini oltre che per noi. Imparare a supportare i nostri figli senza anticipare e senza sostituirsi permette a loro di sperimentare una sana fatica, accompagnata, che li possa rendere orgogliosi dei propri passi di crescita, in acqua, nello spogliatoio, a scuola e a casa.

Laura Bozzi

## WORLD WI(L)DE WEB

Con l'avvento delle nuove tecnologie, della loro diffusione e dei social è quanto mai opportuno sviluppare competenze, sia da parte dei giovani che dei loro genitori, per un uso consapevole e quanto più possibile "privo di rischi". Adulti e ragazzi pensano che se un contenuto intimo e riservato condiviso con qualcuno dilaga in rete, la responsabilità è equamente condivisa tra chi lo ha diffuso e chi in seguito lo ha divulgato in modo allargato e non autorizzato. Per il 43% dei ragazzi e il 37% degli adulti una news online è affidabile se riceve molte condivisioni. Queste convinzioni devono essere in qualche modo riviste e ristrutturare, poiché la cronaca quotidiana ci riporta fatti di enorme sottovalutazione dei rischi e dell'inefficace uso dei social. Le connessioni ed i rimandi tra i due aspetti (prevenzione e sicurezza) sono opportune ed a tal proposito si è costruito un percorso ad hoc di presa di consapevolezza da parte dei ragazzi sia di Internet che dei Social per poi presentare gli elaborati ai genitori in una dinamica relazionale dove sono in primis gli alunni con la peer education e poi i figli verso i genitori a lavorare intorno a questi contenuti ed a promuovere il loro corretto utilizzo. I risultati sono stati notevoli: mentre la 1° ha elaborato una cartellonistica collegata ad Internet ed ai Social, la 2° ha creato un PowerPoint con le regole auree per il corretto uso dei social e di un'educazione ai social stessi orientato ai genitori.

**10 REGOLE PER USARE BENE INTERNET E SOCIAL NETWORK**

1. Non comportarsi da Julia Amore. È sbagliato prendere in giro qualcuno, metterlo in ridicolo o insultarlo, tanto nella vita reale quanto su Internet.
2. Non permettere agli amici di condividere informazioni private che ti riguardano senza il tuo consenso. Difendi la tua sfera privata rispetto a quella dei tuoi amici. Rispettare è la prima regola anche su Internet.
3. Attenzione quando scarichi qualcosa. Prendere una foto o un video dal profilo di un amico senza chiederne il permesso è come rubare.
4. Non condividere i tuoi dati personali. Non dire dove abiti o qual è il tuo numero di telefono a chi non conosci, potrebbero essere persone malintenzionate.
5. Non fidarti delle password infallibili. Quando devi scegliere una password parlane con mamma papà insieme sceglierne una molto difficile da indovinare.

**DIECI REGOLE ANCHE PER VOI GENITORI**

1. Consigliateci come deve essere la nostra navigazione, in quali siti entrare.
2. Mettete i filtri parentali o parental control.
3. Consigliateci un limite di tempo per la navigazione sul web.
4. Per controllarci, guardate i video consigliati da YouTube per scoprire l'argomento principale delle nostre navigazioni.
5. Non lasciateci scaricare app o pagamento senza il vostro consenso.
6. Non fateci mettere informazioni personali sul Web.
7. Non stateci troppo addosso e non controllate il nostro telefono di nascosto: chiedeteci quali siti abbiamo consultato.
8. Invitateci a fare attività fisica invece di farci trascorrere tempo su Internet.
9. Dovete conoscere tutte le nostre password.
10. Se usciamo dalle righe, è giusto che ci puniate con la necessaria sanzione.

**ORA CONTROLLATECI, MA RICORDATEVI: "NON SIETE INVESTIGATORI"**



La 3° infine ha creato ben 3 filmati mostrando i vari utilizzi della rete e dei social con la fruizione della strumentazione tecnologica mostrando quindi come la tecnologia possa essere utilizzata in modo costruttivo.

La serata si è poi conclusa con il rimando ad una pubblicazione interessante che riguarda proprio questi contenuti:

*Prima di regalare uno smartphone, regala la conoscenza che permette di usare internet e non di farsi usare.*

*Prima di fare un profilo social, ricorda che hai appena sottoscritto un contratto con una società;*

*Prima di pubblicare un post, ricorda che quando il prodotto è gratis, il prodotto sei tu;*

*Prima di pubblicare immagini o video imbarazzanti, sappi che tutto ciò non potrà mai essere eliminato;*

*Prima di insultare, deridere o minacciare, ricorda che ogni cosa che fai in internet lascia la tua impronta;*

*Prima di distruggere la tua identità virtuale, costruisci la tua web reputation, ti aiuterà a crescere serenamente;*

*Prima di trasmettere odio, sappi che l'amore è l'unico sentimento da promuovere e condividere;*

**Prima di tutto...PENSA PER POSTARE**

D. Geracitano «Pensa per Postare»

Carlo Plaino, Marianna Berizzi

## OPINIONI RAGAZZI WWW

“È stato un modo diverso e coinvolgente di imparare quali sono i pericoli nei quali possiamo incorrere navigando nel web.”

Laura Agostinis

“Questo progetto è stato utile perché abbiamo scoperto aspetti dei social che non conoscevamo anche se li usiamo tutti i giorni.”

Federica Bergamelli

“La serata è stata organizzata bene ed è stata coinvolgente perché ci ha fatto conoscere il web da nuove prospettive.”

Alessia Asperti

Federica, Alessia e Laura. Terza Media

## I NOSTRI PREMI

### LILLIPUT

Al villaggio creativo Lilliput, tenutosi dal 12 al 15 Aprile, dove è stata conferita da Alberto Contri, Presidente della fondazione Pubblicità progresso, una menzione speciale al progetto "Dona anche tu la tua goccia" della classe prima media per l'originalità del linguaggio applicato alla tematica, il coinvolgimento e l'impegno diretto di tutta la classe.



### POETICAMENTE

Federico Vavassori ha ricevuto una menzione di merito dalla giuria nella categoria "Scuole medie" per la poesia "Il paradiso può aspettare" al concorso PoeticaMente indetto dal liceo Federici di Trescore Balneario con la seguente motivazione: un tema drammatico è affrontato attraverso la storia di un rapporto che si dipana in situazioni, immagini e ricordi precisi per giungere alla constatazione che certe ferite sono indelebili proprio perché incise dentro esistenze individuali. Complimenti al nostro Federico, ai compagni e ai genitori che lo hanno aiutato e sostenuto alla premiazione!



### LETTERE DI SANTA LUCIA

Durante la serata di presentazione del progetto Word Wi(L)de Web ai genitori della scuola Paolo VI, la consigliera del Comune di Alzano ha premiato Alice Noris e Andrea Rossi con un buono di 10 € da spendere su Amazon per le letterine scritte a Santa Lucia con la richiesta di migliorare la città di Alzano; invece Lorenzo Tullo ha avuto una menzione speciale per il numero di consigli profusi.



### GIORNALINO

Anche il nostro giornalino quest'anno ha vinto numerosi premi: l'Associazione AlboScuole ci ha conferito la targa "Giornalisti per un giorno", l'Ordine dei giornalisti ci ha premiato al concorso nazionale "Fare il giornale nelle scuole" e l'ente Diregiovani, venuto a conoscenza del bel lavoro svolto dai ragazzi, ha pubblicato i nostri lavori sul proprio sito.



### MAMME STRAORDINARIE

Nella scorsa edizione del giornalino, avevamo parlato dell'importanza della collaborazione tra Dirigenza, Corpo docenti, genitori e studenti per mantenere viva e competitiva una scuola paritaria privata, soprattutto in un periodo in cui l'economia è in crisi e non sempre consente la scelta di una scuola che, benché molto più attenta alle esigenze di genitori e figli, richiede sacrifici alle famiglie. La Dirigente si prodiga quotidianamente per far funzionare tutto al meglio, cerca continuamente contatti con le diverse realtà del territorio per far conoscere la nostra scuola e dimostrarne la qualità. Si è circondata di docenti giovani e volenterosi

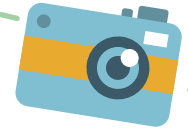
che propongono continuamente iniziative e progetti per realizzare una didattica laboratoriale efficace e che sono sempre attenti ai bisogni degli studenti e alle necessità delle famiglie che, da parte loro, partecipano attivamente alla vita scolastica. A dimostrarlo, l'incontro tenuto Venerdì 6 Aprile per presentare il progetto World Wi(L)de Web realizzato in collaborazione con gli psicologi Plaino e Berizzi durante il quale i ragazzi della scuola media hanno esposto le problematiche dei social e di Internet al quale hanno partecipato quasi tutti i genitori nonostante il ritrovo fosse alle h. 20.30 di sera. Quest'anno i genitori si sono dati davvero da fare con tantissime iniziative: mamma Epis ha organizzato bancarelle e lotterie a più non posso e trovato persino sponsor per raccogliere fondi;

mamma Testa ha accompagnato a Bergamo per dieci mercoledì consecutivi i ragazzi che hanno aderito al progetto "Artisti ritrovati"; mamma Vincenzi ha tenuto un corso di scrittura creativa il venerdì pomeriggio; mamma e papà Bergamelli sono stati cronometristi ufficiali alle gare di atletica d'istituto; mamma Amighetti si è occupata di impaginare e stampare il nostro bellissimo giornalino che, come avrete notato, quest'anno ha una grafica pazzesca; molti genitori hanno cambiato supermercato solo per ricevere i buoni scuola con i quali sono stati comprati alcuni pc dell'aula informatica. Non sono ringraziamenti di rito da farsi a fine anno, ma un augurio affinché questa collaborazione continui ad essere proficua e duratura.

*Cristina Verga*



## LE NOSTRE GITE



### SIENA

Bellissima gita! Giovedì 19 e venerdì 20 aprile noi di prima e seconda media siamo stati in ben tre città: partiti da Alzano abbiamo visitato prima San Gimignano, poi siamo andati a ritirare il premio per il nostro giornalino a Chianciano e infine abbiamo visto Siena! Ci siamo divertiti tantissimo!!!



Classi prima e seconda media in gita in Toscana

### MONACO

Gli studenti di terza media sono partiti Giovedì 3 Maggio per Monaco di Baviera: il viaggio è stato lungo, ma è valsa la pena dal momento che hanno visto una bellissima città. Il giorno seguente, prima del rientro ad Alzano, hanno visitato il primo campo di concentramento costruito dai nazisti durante la Seconda Guerra mondiale: Dachau. Il viaggio è stato preparato in classe durante il corso dell'anno scolastico: a gennaio, infatti, gli alunni di terza hanno spiegato a prima e seconda media l'importanza della Giornata della memoria e la storia dei lager.

### RAFFAELLO

Venerdì 13 aprile 2018 i ragazzi della classe 2ª media hanno visitato la mostra *Raffaello e L'eco del mito* organizzata dalla Fondazione Accademia Carrara in collaborazione con GAMEC – Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo.

L'esposizione restituisce un quadro esaustivo del percorso artistico di Raffaello, a partire dalla sua formazione fino alla fortuna storiografica ottocentesca ed è stato per i ragazzi una occasione preziosa per approfondire un argomento affrontato a lezione, per venire a contatto con le opere d'arte e per conoscere le proposte culturali che il nostro territorio offre.



Raffaello e L'eco del mito

## GITE DELLE SCUOLE PRIMARIA



Classi quarte in gita al museo di Trento



Classe terza in visita al museo E. Caffi di Città Alta



Classe 1 e 2 in gita al parco delle cascate di Molina



Classe quinta in gita a Mantova



## ALLA SCOPERTA DI TORRE BOLDONE

### ALLA SCOPERTA DELL'ORO BLU DI TORRE BOLDONE

Il giorno 23 aprile, un lunedì, la nostra classe, insieme al maestro Giorgio e alla maestra Rosita, ha fatto un'escursione, guidata dal signor Isidoro Moretti, sul territorio di Torre Boldone. Armati di macchina fotografica, con cui abbiamo fatto un sacco di fotografie, cappellino, occhiali da sole e taccuino, siamo andati a osservare i corsi d'acqua di Torre Boldone, potabili e non potabili e i loro affluenti.

Il principale corso d'acqua è il Gardellone ma altri, molto importanti, sono il Còp, il Pé d'Oca e il rio senza nome. Il signor Moretti ci ha insegnato come riconoscere se un affluente è di destra o di sinistra: dando le spalle alla sorgente, mettendo le braccia a croce e poi guardando la direzione del corso d'acqua.

Questa cosa ci è piaciuta molto e ci ha divertito quando il signor Moretti chiedeva a qualcuno di capire se un affluente fosse di destra o di sinistra.

Il signor Moretti ci ha mostrato diverse sorgenti immerse nella natura e nel verde; durante il tragitto siamo anche riusciti ad ascoltare il verso del cuculo!

Molti percorsi erano in salita e ripidi e, anche se alcuni di noi pensavano di non potercela fare, siamo invece riusciti nell'impresa, superando così tutte le difficoltà che abbiamo incontrato.

La nostra guida ci ha mostrato la palma più alta del paese, che



supera i cinque metri, e ci ha raccontato diverse curiosità; per esempio ci ha spiegato che il rio Pé d'Oca si chiama così perché la forma della sua sorgente ricorda quella della zampa di un palmipede.

L'uscita è stata molto interessante e piacevole: l'accompagnatore è stato molto simpatico e imparare, non rimanendo in un'aula al chiuso ma in mezzo alla natura, è stato sicuramente più coinvolgente.

Abbiamo così conosciuto una parte di verde e di bosco di Torre Boldone di cui molti di noi non ne sapevano l'esistenza. Certo, la camminata di quella mattina ci ha un po' "distrutto" fisicamente: quando siamo rientrati a scuola molti di noi erano stanchi e affaticati, ma certamente la nostra mente e il nostro cuore erano più ricchi e rigenerati!

*Francesca, Giada e Roberta  
Classe Vª Elementare*



## UN POMERIGGIO IN COMUNE

Giovedì 22 marzo, subito dopo aver pranzato, accompagnati dalla maestra Piera e dal maestro Giorgio, ci siamo recati in municipio a Torre Boldone per fare la conoscenza con il nostro primo cittadino. Appena giunti, ci è venuta incontro la nostra preside che ha partecipato con noi all'incontro. Subito siamo saliti al primo piano e ci siamo accomodati nella sala consiliare, una sala molto spaziosa e bella, intitolata al primo sindaco di Torre Boldone, il signor Giacomo Capelli.

Dopo i saluti iniziali, il sindaco Sessa ci ha chiesto se avevamo qualche domanda da fargli. A quel punto abbiamo estratto il foglio su cui avevamo riportato le domande che, nei giorni precedenti, avevamo preparato in classe con i nostri insegnanti.

Abbiamo così scoperto che il sindaco non ha politici di professione in famiglia, che dedica tantissimo tempo alla sua attività di sindaco e che, a conti fatti e visto il tanto tempo che dedica per la cosa pubblica, non "guadagna" poi così tanto come inizialmente potevamo immaginare. Si è mostrato decisamente orgoglioso per essere stato rieletto la seconda volta: significava che aveva fatto bene il proprio lavoro, meritando ancora la fiducia dei suoi cittadini, evidentemente perché nel primo mandato aveva dimostrato di saper mantenere le promesse fatte. Ci ha poi descritto le varie opere già compiute e i progetti che sta ultimando per cercare di migliorare il nostro comune, tra questi, terminare la pista ciclabile che congiunge Bergamo con Clusone in val Seriana.

Inoltre, abbiamo scoperto che Torre Boldone è il comune più verde d'Italia per l'enorme numero di alberi che "hanno messo le radici" nel nostro territorio.

È stato un momento intenso che ci ha permesso di avvicinarci alle istituzioni che noi bambini, spesso, vediamo così distanti dal nostro vivere quotidiano.

*Leandro, Francesco e Maximilian  
Classe Vª Elementare*



## LA VISITA ALLA CHIESETTA DEI MORTINI



Lunedì 9 aprile, in una piovosa mattinata, accompagnati dal maestro Giorgio, siamo andati a visitare alla Ronchella la chiesetta dei Mortini; quest'anno infatti si festeggiano i trecento anni dalla costruzione della chiesetta, avvenuta proprio nel 1718, in ricordo dei morti per la peste manzoniana del 1630. Ci ha accolto la gentilissima signora Rosella Ferrari che ci ha descritto la storia della piccola ma graziosissima chiesetta. Correva l'anno 1630 e l'esercito imperiale composto dalle fanterie dei Lanzichenecchi, era da poco sceso in Italia per conquistare la città di Mantova. Come consuetudine dei tempi, gli eserciti portavano sempre distruzione nei paesi che attraversavano. In quell'occasione portarono

anche la peste, che si diffuse velocemente in tutto il nord Italia. Torre Boldone all'epoca era sotto il dominio della Serenissima Repubblica di Venezia e il doge fece di tutto per impedire che il morbo si diffondesse anche nella nostra provincia. Purtroppo anche la precauzione dei lasciapassare non fu sufficiente: la peste giunse anche nel nostro paese falciando metà della popolazione che veniva ricoverata, come sappiamo, nei lazzaretti. La vecchia parrocchiale di Torre Boldone dell'epoca, il cui campanile è raffigurato in un quadro appeso nella chiesa insieme al campanile della chiesetta della nostra scuola (che abbiamo scoperto così, con nostro enorme stupore, risalire al 1300!) sorgeva nei pressi di San Martino vecchio; si scelse di deporre i morti in una fossa comune ben distante dal centro del paese e, per questo motivo, si scelse proprio la Ronchella. Nell'agosto del 1630, dopo che per tre mesi nessuno in paese più si ammalò, l'epidemia venne dichiarata conclusa. La fossa fu così chiusa e si costruì una santella per ricordare i morti lì sepolti. Successivamente alcuni cittadini chiesero al parroco il permesso di poter costruire in quella località una chiesetta; inizialmente il parroco negò il consenso, forse "spaventato dal lungo viaggio" che avrebbe dovuto fare per celebrare la messa nella nuova chiesetta. I cittadini di Torre Boldone, tuttavia, non demorsero e, qualche anno dopo, si rivolsero direttamente al vescovo di Bergamo e allo stesso doge di Venezia, ottenendo il permesso. Venne così realizzata la chiesetta che oggi siamo andati a visitare. Al termine dell'istruttiva spiegazione, la signora Rosella ci ha accompagnato nella piccola sacrestia e lì ci siamo cimentati tutti nella nobile arte del campanaro, suonando a turno le campane. È stata proprio una bella mattinata!

*Luca, Francesco e Carlotta  
Classe Vª Elementare*

## I NOSTRI LABORATORI

### SCACCHI



Gli scacchi aprono la mente e consolidano il carattere, consentono di prevedere un risultato in un tempo definito e insegnano a riconoscere la sconfitta (senza ricorrere ad alcun tipo di alibi, come spesso ci insegnano gli amici calciatori). I ragazzi che li praticano migliorano il proprio rendimento (gli studi dicono del 17%), soprattutto in matematica.

Dopo molte esperienze comparate, anche il nostro ministero dell'Istruzione ha preso atto che una letteratura consolidata considera gli scacchi "zucchero" per la mente dei ragazzi.

Proprio partendo da queste considerazioni, nella scuola elementare della Paolo VI di Torre Boldone si è pensato di attivare un laboratorio di scacchi che ha preso il via a partire dal mese di marzo. Per dieci lezioni, così, una ventina di alunni, guidati sapientemente dal maestro Giorgio che, oltre ad insegnare italiano nelle classi quarte e in quinta, è anche un discreto giocatore di scacchi, hanno potuto apprendere le principali regole del "nobil giuoco" che, da sempre, appassiona grandi e piccini.

Dapprima si è imparato a muovere correttamente i pezzi e, successivamente, a districarsi nella tattica e nella strategia.

E visto il successo dell'iniziativa, è molto probabile che il laboratorio verrà ripetuto anche l'anno prossimo.

### LATINO

Si è concluso il 27 Aprile il laboratorio di latino propedeutico tenuto dalla Professoressa Francesca Elia per 20 ore durante il venerdì pomeriggio a 7 studenti di terza media. Gli studenti che l'anno prossimo frequenteranno un liceo hanno provato l'ebbrezza di cimentarsi con questa lingua che, benché annoverata tra le lingue morte, è la base della cultura italiana. I ragazzi, all'inizio spaventati dalle difficoltà di nuove coniugazioni e declinazioni, sono stati contenti di aver fatto questa esperienza che li ha fatti sentire meno spaventati del futuro imminente: la scuola superiore.

### ROLLER

Nei mesi di aprile e maggio si è svolto un corso per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni di rollerblade organizzato dal Prof. Castellani e in collaborazione con l'associazione sportiva Spooky Sport e i suoi istruttori qualificati. Sono stati coinvolti sia esperti che principianti, sia interni che esterni alla scuola per un totale di 32 partecipanti.



### ARRAMPICATA

Nel mese di febbraio le classi prima media, quarta e quinta elementare hanno svolto tre lezioni di arrampicata organizzate dal Prof. Castellani presso la palestra del Palasport di Alzano grazie alla collaborazione con gli istruttori del CAI. I ragazzi hanno affrontato percorsi di varie difficoltà e si sono messi in gioco, superando i loro limiti e imparando anche le tecniche per arrampicare in sicurezza. Alcuni hanno apprezzato a tal punto la proposta che, nonostante le paure iniziali, hanno partecipato con entusiasmo ad altre lezioni facoltative proposte dalla struttura.



### SCRITTURA CREATIVA

Nel secondo quadrimestre alcuni ragazzi delle medie sono stati coinvolti in un laboratorio di scrittura fantastica. L'insegnante è la mamma di una nostra compagna di seconda media, Sofia Vincenzi. All'inizio del laboratorio, che è durato X lezioni, l'insegnante ha fatto scrivere per ogni lettera del nome dell'alunno un'abilità personale: da questo è poi partito il progetto vero e proprio. Nelle seguenti lezioni i ragazzi hanno disegnato, dipinto e realizzato un collage per poi inventare una storia che successivamente hanno registrato. È stata una bellissima esperienza!





## ARTE

“Mi ritrovo con piacere a descrivere una novità dell'anno scolastico 2017-2018, che ha visto protagonisti alcuni bambini della scuola primaria Paolo VI: il corso d'arte chiamato “Lab d'Arte”. Il laboratorio si è svolto in tre cicli lungo tutto l'anno scolastico. Questa formula, a differenza di altri corsi o scuole sportive, ha lasciato ai bambini la libertà di sperimentare e sperimentarsi in questa disciplina senza vincoli eccessivamente lunghi. Nella realtà dei fatti, invece, i bambini si sono talmente appassionati da iscriversi in maniera continuativa a tutti i cicli, vedendo coinvolti anche bambini esterni alla scuola e molti aggiunti lungo il percorso. Ogni ciclo si è concluso con una mostra, che ha permesso a tutti gli alunni della scuola di ammirare le opere dei compagni impegnati in questo laboratorio e molti, grazie a questa occasione, hanno deciso di iscriversi al ciclo successivo: non era infatti obbligatorio frequentare il corso da settembre. Le mostre (sino ad ora due, una alla fine del primo ciclo e una alla fine del secondo) allestite magistralmente da Iris Testa, l'insegnante, non solo erano composte dall'allestimento, come di consueto per un vernissage, della sala dove erano esposte le opere d'arte, ma ha anche da opere rappresentate personalmente da ciascun partecipante attraverso il travestimento. I piccoli artisti saliti sul palco della sala teatro erano molto emozionati e la loro autostima ne ha giovato nel profondo soprattutto quando si è aperto il sipario e l'applauso è partito fragoroso dal pubblico presente composto da genitori e amici! La compostezza, la serenità e l'orgoglio dei bambini hanno dimostrato a tutti che tipo di atmosfera respirano durante il corso stesso: non solo artisticamente, ma anche educativamente pregevole di valori, proprio a significare che il foglio e le tecniche sono sì l'obiettivo, ma soprattutto uno strumento di crescita e di condivisione con i pari. I genitori presenti si sono mostrati entusiasti e grati all'insegnante. Le occasioni per godere dei risultati di questo corso sono anche opportunità di festa: infatti durante il laboratorio d'arte i bambini preparano i doni, per esempio, per la festa della mamma e del papà. Come prima dicevo, dall'inizio dell'anno si è diffusa tra i bambini la voce di quanto positivo per loro sia questo corso e anche per il terzo ciclo i posti disponibili sono andati esauriti molto velocemente, mantenendo addirittura la necessità di replicare l'appuntamento per due giorni a settimana, così da accontentare tutti. È davvero bello pensare che i propri figli abbiano la possibilità di esprimere se stessi attraverso l'arte e imparino a condividere con i compagni un nuovo modo di stare insieme: condividere i materiali, sostenere il compagno se qualche lavoro non riesce alla perfezione, complimentarsi, godere del lavoro creato in collaborazione sono valori che sapranno generalizzare anche nella quotidianità. Questo corso rientra a pieno titolo tra le agenzie educative da cui i nostri figli possono trarre beneficio, che la nostra scuola mette a disposizione e del quale è davvero un piacere, anche da mamma, sapere di farne parte”.

*Elena Guarnieri*

*(mamma di un'allieva frequentante il corso d'arte)*

## IL CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO DAINA

Mercoledì 31 gennaio 2018 noi, alunni della classe I A della scuola secondaria di primo grado, ci siamo recati al centro odontostomatologico Daina di Nembro per il progetto di prevenzione dentale “Joe Brush” accompagnati dalla Preside e dalla professoressa Stucchi.



Appena entrati abbiamo incontrato i due “Agenti speciali di Joe Brush”, che ci hanno portato nel magico mondo della prevenzione dentale. L'attrazione si suddivideva in sei stanze. Ci hanno diviso in sei gruppi formati da quattro compagni, a parte uno che era formato da cinque alunni. Le sei stanze spiegavano tutte lo stesso argomento, da punti di vista diversi: i denti.

Nella prima stanza si iniziava il percorso facendo conoscere a noi ragazzi il castoro Joe Brush e i suoi compagni d'avventura: il bambino Tommy che deve crescere e scoprire il mondo dentale, che sotto l'attacco di Mr. Carie, un losco e buffo figuro completamente sdentato, cercherà di indurre Tommy a mangiare dolci di qualsiasi tipo, invitandolo a non lavarsi mai i denti.

Joe Brush è l'eroe e la guida di Tommy, che con un grande spazzolino magico protegge il bambino dalle insidie della scarsa igiene orale.

Nella stanza numero due ci è stato mostrato come si effettua una visita dentistica, nella stanza tre Joe Brush ha incaricato uno dei suoi agenti speciali a insegnarci come si lavano i denti.

Nelle tre stanze seguenti ci hanno parlato maggiormente di apparecchi e prodotti per i nostri importanti denti... togliendoci la paura del dentista e informandoci che bisognerebbe fare una visita dal dentista ogni sei mesi. Il progetto è iniziato nel 2014 con l'idea di regalare un sogno ai bambini dai tre ai dieci anni.

Con l'aiuto di attori professionisti e con il supporto di cartoon 3D viene spiegato ai bambini e ai ragazzi come lavare e spazzolare correttamente i denti e quali abitudini debbano invece essere evitate.

La visita è stata interessante ed istruttiva: abbiamo imparato informazioni utilissime per curare meglio la nostra bocca. Non ci siamo mai annoiati, grazie anche alla breve durata dell'incontro.

*Nicola .A., Federico .R., Lorenzo .T. e Edoardo .R.  
Prima Media*



## SUMMER CAMP

Siete pronti per l'entusiasmante Summer Camp 2018? Dall'11 al 15 Giugno la Scuola Paolo VI propone agli alunni una settimana di full immersion in lingua inglese con Pingu's English Summer Camp che si svolgerà presso la Scuola Primaria di Torre Boldone. L'esperienza è aperta agli alunni di tutte le scuole del territorio che frequentano la scuola primaria dalla classe 1ª alla classe 5ª e la scuola secondaria di 1° grado dalla classe 1ª alla classe 2ª.

Dalle ore 9 alle ore 17, lo staff di Pingu's English Bergamo coinvolgerà i ragazzi con giochi didattici, action song, attività sportive, laboratori artistici, attività creative, giochi di logica, storytelling interattivo, water games e treasure hunt. Il filo

conduttore di questo anno sarà un viaggio virtuale alla scoperta di una nazione europea al giorno!!! Si andranno così a visitare i paesi attraverso i seguenti argomenti:

**TRAVEL INTRODUCTION:** per conoscere le caratteristiche principali del paese;

**ART&CRAFT:** per creare oggetti e strumenti tipici;

**SCIENCE:** per cimentarsi con esperimenti, fauna, flora e materiali diversi;

**MUSIC:** per scoprire le musiche, le melodie e gli strumenti;

**SPORT&GAME:** per giocare come nelle altre parti del mondo.

Per compiere questo meraviglioso viaggio ai ragazzi verrà consegnato uno speciale passaporto per immortalare le tappe di questa entusiasmante avventura!



E per chi ne avrà piacere i Summer Camp continueranno dal 18 al 27 luglio e dal 2 al 7 agosto saranno aperti anche ai bambini della scuola dell'infanzia! I temi che si andranno a toccare riguarderanno: Elements (Earth, Air, Fire & Water) – Nature & Seasons – Animals & Wildlife – Sports & Games – Food & Travel – Art & Music!!! Vi aspettiamo numerosi!!!!

Valentina dell'Associazione Pingu's English



## SPAZIO LINGUA

*The Paolo V end-of-term show took place in the school theater yesterday, to a full house of enraptured parents and friends.*

*The audience were treated to not one but two stage spectaculars: the magical adventure of Aladdin from both YEAR 4 classes; and the fantastical tale of Peter Pan from the YEAR 5. Both performances were written and directed with style by Antonella*

*Beati, with all children performing in perfect English throughout.*

*The first performance was a re-imagining of classic Arabic folk-tale Aladdin. Clearly spoken lines were interspersed with music from the Disney version as well as pop hits like The Bangles' 'Walk Like An Egyptian' and Coldplay's 'Paradise'. The children really committed to the show; the girls threw themselves into cartwheels, and the boys threw themselves into...well, anything!*

*This was followed by a vibrant version of J. M. Barrie's Peter Pan, which opened with ABBA's classic 'Mamma Mia' and made full use of the hall from front to back.*

*With music including the theme from Pirates Of The Caribbean, it was like we were battling high seas and buccaneers ourselves. The English lines were delivered with passion; Mr Orlando Bloom himself could learn a thing or two from the performances.*

*Special credit should go to Francesca Basaglia as Tinkerbell, who performed a solo dance number that she had choreographed herself - a true talent!*

*Ms. Beati directed the whole evening perfectly, encouraging and supporting the children from the sidelines while allowing them to display their dramatic skills and excellent English.*

*My language teacher told me that you become fluent in a language when you start to dream in it. It is essential that these children follow their dreams - if they do, they will find themselves performing to much bigger audiences.*

Benjamin Dalton - "Screen International" - London

Qui di seguito riporto la traduzione dell'articolo scritto dal giornalista inglese Benjamin Dalton, critico cinematografico per la testata inglese "Screen International", intervenuto allo spettacolo di English Drama messo in scena dagli alunni delle classi IV e V della nostra scuola primaria.

*"Lo spettacolo di teatro in inglese di fine anno è stato messo in scena ieri (24 aprile), davanti ad una platea gremita di amici e parenti entusiasti. Al pubblico sono state offerte ben due opere teatrali: la magica avventura di Aladino da parte delle due sezioni della classe IV e la storia fantastica di Peter Pan da parte della classe V. L'insegnante Antonella Beati ha curato e diretto entrambi gli spettacoli, rappresentati in perfetto inglese dai bambini dall'inizio alla fine. La prima performance è stata la rivisitazione della classica fiaba della tradizione araba "Aladino". Le battute, pronunciate in modo chiaro, sono state inframezzate da musiche della colonna sonora della versione Disney e da successi pop quali "Walk like an Egyptian" delle Bangles e "Paradise" dei Coldplay. Gli alunni si sono davvero impegnati per questo show: le ragazze lanciandosi in esibizioni acrobatiche ed i ragazzi... Semplicemente lanciandosi!*

*A seguire abbiamo assistito alla vibrante rielaborazione del "Peter Pan" di J.M. Barrie, aperta dal classico degli Abba "Mamma Mia" e utilizzando tutto lo spazio di scena e il parterre. Con la musica del tema "Pirati dei Caraibi" è sembrato anche a noi di stare in alto mare a combattere con i bucanieri. Le battute in inglese sono state recitate con passione: lo stesso Orlando Bloom avrebbe potuto imparare qualcosa dalle interpretazioni dei ragazzi.*

*Una menzione particolare per Francesca Basaglia, interprete di Trilly, che ha proposto al pubblico una coreografia personale del proprio balletto - un vero talento!*

*L'insegnante Beati ha diretto l'intera serata incoraggiando e sostenendo i suoi alunni dalla sua postazione, permettendo loro di esprimere al meglio le loro doti teatrali e le loro eccellenti competenze linguistiche.*

*La mia insegnante di lingua straniera diceva sempre che conosci bene una lingua quando cominci a sognare in questa. È fondamentale che questi ragazzi seguano i loro sogni - se lo faranno, si troveranno a dar prova delle loro capacità davanti ad un pubblico sempre più importante."*

Benjamin Dalton - "Screen International" - Londra

## UNA TARGA PER MONS. SANA

Alzano Lombardo, 11 Maggio 2018 - Questa sera alle 18.30 l'Aula docenti della scuola Paolo VI di Alzano Lombardo è stata ufficialmente intitolata a Mons. Sana al quale è stata dedicata una targa commemorativa, svelata proprio in questa occasione. All'evento erano presenti la Dirigente Anna Maria Persico e molti docenti che hanno voluto ricordare il Sacerdote ancora una volta, dopo la recente scomparsa avvenuta il 26 Gennaio di quest'anno. Mons. Achille Sana è nato a Barzana nel 1939, è entrato in Seminario in quinta elementare e viene ordinato Sacerdote nel 1964, diventandone vicerettore l'anno seguente. Nell'estate del 1977 è stato rettore del Collegio Sant'Alessandro dove è rimasto sino al 2011, svolgendo anche l'incarico di Preside dal 1984 al 2009. Dopo 34 anni gli viene affidato l'incarico di Rettore del Collegio e Convitto di Celana e, infine, della nostra scuola. Da buon uomo di Chiesa, rimase sempre umile e obbediente alle gerarchie, consapevole dell'importanza di trasmettere i valori cristiani tra i giovani per renderli adulti migliori domani.

*Giovanni Milesi, Cristina Verga*



## ARTISTI RITROVATI 4.0

Bergamo, Mercoledì 11 Aprile - Si è concluso oggi il progetto "Gli artisti ritrovati 4.0", promosso dalla scuola d'arte Andrea Fantoni e accreditato dalla Regione Lombardia per combattere la dispersione scolastica. La finalità è stata quella di dare agli studenti gli strumenti per comprendere la stretta relazione tra istruzione e lavoro e, nello stesso tempo, gettare dei ponti tra il mondo imprenditoriale e quello della scuola. Il linguaggio universale dell'arte è stato utilizzato per consentire ai ragazzi di esprimere se stessi e conoscere altre materie: gli alunni di terza media Matteo Testa, Andrea Bendotti, Nicoló Lussana e Manuel Carrara d'Albi, infatti, hanno partecipato a un laboratorio di 40 ore presso la scuola d'arte Fantoni di Bergamo e realizzato fumetti, puppet, fotografie, video e disegni anche in lingua inglese. La mostra dei loro lavori sarà organizzata dalla stessa scuola Fantoni i primi di Giugno. Andrea, in riferimento alla propria esperienza, dice: "È stato bello e divertente, abbiamo conosciuto persone simpatiche e ragazzi che sapevano disegnare davvero bene. L'organizzazione è stata impeccabile e mi è piaciuto molto lavorare con ragazzi più grandi ed esperti di me."

*Andrea Bendotti, Cristina Verga*

## UN VIAGGIO PER CONOSCERE I SENSI DEGLI ANIMALI



Nel mese di marzo 2018 si è svolto presso la Classe 1<sup>a</sup> A della Scuola Paolo VI di Alzano Lombardo (BG) un Progetto Didattico Veterinario dal titolo "Io vedo, tu miagoli... Lui sente! – I Sensi degli Animali" proposto a livello nazionale dal Gruppo di Studio di Metodologia Didattica Veterinaria dell'ANMVI (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani) e a cui aderiscono ogni anno centinaia di scuole di tutta Italia, come riferito dalla Dr.ssa Silvia Macelloni, coordinatrice del GSMDV.

Questo progetto si basa sui principi della Zooantropologia Didattica, scienza che studia il rapporto tra uomo e animale, che dimostra come la diversità dell'animale sia importante per accrescere le conoscenze del ragazzo e soprattutto per permettergli di prendere contatto più profondamente con se stesso (ci si conosce anche e soprattutto grazie al confronto), e anche per imparare a relazionarsi con l'altro, sia esso un compagno, un fratello o un essere vivente di un'altra specie.

Il progetto, svolto in 4 lezioni di 2 ore, è stato un piccolo viaggio alla scoperta dei sensi degli animali. I sensi ci accomunano e ci distinguono, sono le finestre attraverso cui percepiamo e filtriamo il mondo. Sono la porta dalla quale passiamo per agire nel mondo e quello che svolgono è un vero e proprio lavoro di squadra: ci mettono in relazione con il mondo e con gli altri esseri viventi intorno a noi.

Senza, saremmo degli individui completamente chiusi, ermetici. Scoprire che gli stessi nostri sensi (o addirittura sensi che noi non abbiamo) in un'altra specie animale permettono una percezione diversa facilita anche un maggior sviluppo dell'empatia, imparando anche che per comunicare in modo adeguato con gli altri ci si deve sforzare per trovare un linguaggio adatto dove sono coinvolti tutti i sensi, un linguaggio fatto soprattutto di posture, gesti, mimiche facciali, colori, suoni e toni, silenzi, odori, contatti o non contatti e anche, in minor grado, di versi (o parole).

Scoprire i passaggi attraverso le finestre sensoriali degli altri esseri viventi permette di capire che il mondo così come viene percepito da noi uomini è in realtà soltanto uno dei mondi possibili e non l'unico mondo possibile, aprendo infinite altre possibilità di percepire il mondo.

*Dr.ssa Daniela Beretta*



## SAVE THE DATE

23 MAGGIO

FESTA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

24 MAGGIO

SPETTACOLO TEATRALE "IL PICCOLO PRINCIPE" - SCUOLA PRIMARIA

25 MAGGIO

SPETTACOLO TEATRALE "PINGU'S ICE PARTY" - SCUOLA DELL'INFANZIA

27 MAGGIO

FESTA SCUOLA PRIMARIA

29 MAGGIO

GIOCHI DI ATLETICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

5 GIUGNO

PRESENTAZIONE SCUOLA BILINGUE E ACCOGLIENZA NUOVI ALUNNI - SCUOLA SECONDARIA



## SCACCHI

1



2



3



Soluzioni: Diagramma 1: 1. Dxh7+ Cxh7 2. Td8+ Cxh7 3. Th8+ Rkx8 4. Txf8# | Diagramma 2: 1. Dxf6! gx6 2. Dxf6 3. Td8+ Rg8 3. Te8+ Af8 4. Txf8# | Diagramma 3: 1. Cxd7+ Cxe2 2. Cf6#

## REDAZIONE

DIRETTORE

**Anna Maria Persico**

COORDINATORE DI REDAZIONE

**Cristina Verga**

COMITATO DI REDAZIONE

Studenti: **Laura Agostinis, Federica Bergamelli, Serena Braghini, Emma Ardenghi, Alessandro Bertocchi, Giulia Parsani, Alissa Epis, Lorenzo Maggioni, Andrea Piccinini, Nicola Amighetti, Anna Camozzi, Marco Zatti**

Docenti: **Anna Maria Persico, Cristina Verga, Daniela Stucchi, Giorgio Elitropi, Greta Zanchi, Rosita Lupini**

Genitori: **Elisabetta Lanfranchi, Laura Bozzi**

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado Paritaria Paolo VI - Via Mons. Santo Balduzzi 11 - 24022 Alzano Lombardo (Bg)